



Il Segretario Amministrativo

Oggetto:

Affidamento diretto,
ai sensi dell'art. 1,
comma 2, lett. a) del
DL 76/2020, dei
servizi tipografici
Convegni Dottorato
XXXVI Ciclo

Fuori MEPA

Richiamato il DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120 recante
"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

Visto in particolare l'art. 1 del sopra richiamato DL semplificazioni a mente del quale
*"Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei
servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a
seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del
COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto
legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici, si applicano
le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre
o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno
2023"*;

Rilevato che l'articolo 1, comma 2, lett. a) del DL n. 76/20, convertito nella Legge n.
120/2020, disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture
sotto soglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti
di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro IVA esclusa;

Rilevato che occorre acquisire i servizi tipografici per i Convegni del Dottorato XXXVI
Ciclo, Dottorato in Storia, Arti e Linguaggi nell'Europa antica e moderna, per
soddisfare le esigenze di Ricerca della Prof.ssa Rita Lizzi;

Fatto presente che il presente approvvigionamento ha un valore presuntivamente
pari a € 58,00 IVA esclusa e, pertanto, ai sensi e per effetto del richiamato articolo
1, comma 2, lett. a) è necessario disporre l'affidamento diretto degli appalti di servizi
e forniture di importo inferiore a 75.000,00 euro;

Dato atto che per l'affidamento di cui trattasi non vi era l'obbligo del preventivo
inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21,
comma 6, del D. Lgs. 50/2016 in quanto di importo inferiore a € 40.000,00;

Viste le Linee guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti
"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di
rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di
operatori economici", aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56;

Richiamato l'articolo 1, comma 449, della legge 296/2006 il quale dispone che tutte
le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di
ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli
enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali, di cui al
decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi
utilizzando le convenzioni-quadro CONSIP;



Atteso che alla data del presente provvedimento i servizi da acquisire non sono presenti in nessuna tra le convenzioni-quadro attive di Consip o non sono previsti con caratteristiche tecniche idonee al soddisfacimento dello specifico bisogno;

Richiamato l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, a mente del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le università, in quanto amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del d.lgs. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del d.p.r. 207/2010 ovvero, se attuato, al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Rilevato che alla data odierna i servizi da acquisire non sono presenti tra le categorie merceologiche o metaprodotto del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

Atteso che bisogna, comunque, perseguire il fine di pubblico interesse citato nelle premesse;

Dato atto, pertanto, che in data 06/03/2023 è stata richiesta una offerta all'impresa MORLACCHI SRL in grado di eseguire il servizio con le modalità richieste, in tempi compatibili con le esigenze di questa struttura e lo stato di emergenza in essere, e che in data 06/03/2023 la suddetta impresa ha presentato la propria miglior proposta per le attività di cui trattasi per un importo complessivo di euro 58,00 IVA esclusa;

Fatto presente che il prezzo offerto dalla società Morlacchi srl risulta congruo anche tenuto conto dei prezzi praticati da altri fornitori presenti sul mercato e, altresì, dei prezzi di precedenti contratti simili stipulati da questa struttura;

Visto:

- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;

Accertato che per il presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico, né è stato predisposto il DUVRI;

Dato atto che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti, tenuto conto delle Linee Guida dell'Università degli Studi di Perugia in materia di rotazione degli inviti e degli affidamenti e verifiche negli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture;

Fatto presente che, ai sensi dell'art. 4 DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016;



Considerato che è possibile procedere alla stipula dei contratti o all'inoltro dell'ordine sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, anche sul modello del documento di gara unico europeo (DGUE), effettuando successivamente le verifiche sui requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice a condizione che il contratto contenga apposita clausola in cui la stazione appaltante si riserva, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, di:

- a. risolvere il contratto;
- b. pagare un corrispettivo per il valore delle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- c. incamerare la cauzione definitiva, ove richiesta o, in alternativa, applicare una penale predeterminata del 10% del valore della parte certa del contratto;

Dato atto che:

è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva/DGUE, rilasciata dall'impresa ai sensi del DPR 445/2000, sull'assenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice,

- è stata verificata la regolarità contributiva dell'impresa in parola tramite piattaforma dedicata (DURC online);
- il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;
- ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il seguente codice CIG: Z923A445EA;

Richiamato l'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, il quale dispone che gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Dato atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs. 50/2016;

Determina

❖ di affidare, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) del DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, per i motivi di cui in premessa, alla Ditta MORLACCHI srl, con sede in Perugia (PG), Piazza Morlacchi n. 7/9, cap 06123, C.F. e P.IVA 01780600548, la fornitura del servizio tipografico per i Convegni del Dottorato XXXVI Ciclo, Dottorato in Storia, Arti e Linguaggi nell'Europa antica e moderna, per soddisfare le esigenze di Ricerca della Prof.ssa Rita Lizzi, per una spesa complessiva di € 58,00 IVA esclusa;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

- ❖ di perfezionare il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016, mediante scrittura privata o scambio di lettere commerciali, sottoscritti con firma digitale valida e tramite l'uso della posta elettronica certificata;
- ❖ di disporre che il costo totale per la fornitura in trattazione, pari ad € 70,76 IVA 22% inclusa, graverà sulla voce COAN CA 04.09.08.06.07 "Altre spese per servizi" PJ DLET_DOTTORATO_RIC_2022_XXXVI, UA.PG.DLET, del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2023;
- ❖ di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Università degli Studi di Perugia, sezione Amministrazione Trasparente, assolvendo agli obblighi previsti dall'articolo 37, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 33/2013 e dall'articolo 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016.

Perugia, 08.03.2023

Il Segretario Amministrativo

F.to Dott. Corrado Stornelli